
Ue-Ucraina: Simson (Commissione), "Russia distrugge infrastrutture energetiche. Nostra priorità proteggere milioni di famiglie da freddo e buio"

"La Russia sta deliberatamente prendendo di mira le infrastrutture energetiche ucraine per aumentare le sofferenze umane all'approssimarsi dell'inverno. La nostra priorità assoluta è proteggere milioni di famiglie ucraine dal freddo e dal buio. Abbiamo bisogno di uno sforzo congiunto da parte di governi, istituzioni e aziende private dell'Ue e non solo, per aumentare il sostegno che stiamo già fornendo". Lo ha dichiarato la commissaria Ue per l'Energia, Kadri Simson, dopo la sua visita in Ucraina di martedì 1° novembre, per discutere con il presidente Volodymyr Zelensky, il ministro dell'Energia German Galushchenko e i partner internazionali, l'immediato sostegno concreto al settore energetico nel Paese. "Nella sua guerra contro l'Ucraina, la Russia ha trasformato l'energia in un campo di battaglia. E su questo campo di battaglia l'Ue combatte accanto all'Ucraina", ha aggiunto Simson. L'Ue, insieme agli Stati membri e alle aziende private, ha consegnato all'Ucraina "attrezzature energetiche di emergenza per un valore di milioni di euro", scrive in una nota la Commissione Ue. Inoltre, "25,5 milioni di euro sono stati messi a disposizione per coprire le necessità più urgenti" attraverso il Fondo di sostegno energetico per l'Ucraina che la Commissione ha istituito insieme alla Comunità dell'energia. Nei prossimi giorni la Commissione, il ministero dell'Energia ucraino e la Comunità dell'energia lanceranno una campagna specifica per "mobilitare un ulteriore sostegno da parte del settore privato". Durante la sua visita in Ucraina, la Commissaria Simson ha anche co-presieduto l'evento di alto livello sull'energia tra l'Ue e l'Ucraina con il ministro Galushchenko, ha incontrato i deputati del Parlamento ucraino e ha avuto colloqui con Ukrenergo e altre società energetiche ucraine.

Irene Giuntella